Siracusa. Armi e munizioni in un negozio: commerciante ai domiciliari

Nel suo negozio nascondeva armi e munizionamento. Gli agenti della Squadra Mobile della Questura hanno arrestato e posto ai domiciliari Gianluca Castro, 35 anni, siracusano. Nel suo esercizio commerciale gli uomini agli ordini del dirigente Tito Cicero hanno rinvenuto e sequestrato una pistola a tamburo calibro 32, priva di matricola, con 7 cartucce dello stesso calibro, 10 cartucce calibro 9 corto e 15 calibro 7,65 blindato. La perquisizione domiciliare condotta subito dopo ha consentito, inoltre, ai poliziotti di rinvenire una penna pistola calibro 22.

Siracusa. Restauro del Teatro Greco. "Niente allarmismi. Salvaguarderemo gli spettacoli"

Il teatro greco ha bisogno di un restauro. Un nuovo sopralluogo effettuato dal soprintendente Calogero Rizzutto insieme ai tecnici dell'ufficio di piazza Duomo ha evidenziato diverse situazioni critiche. Il monumento non è a rischio, ma va preservato.
Come da preservare è la stagione degli spettacoli, dalle rappresentazioni classiche alla lirica. Eventi che fanno da traino alla stagione turistica, alimentando presenze e

consumi. Una voce importante per l’economia siracusana, valutata attorno ai 3 milioni di euro. Una cifra a cui un tessuto economico come quello siracusano non può rinunciare a cuor leggero.
Lo sanno anche in Soprintendenza. E dopo le prime voci su di un restauro dall’antica cavea con conseguente rischio slittamento per la stagione degli spettacoli, adesso la posizione di Rizzuto è più cauta. Se lavori devono farsi, magari urgenti, saranno completati prima dell’avvio di quella stagione.
Ma i tempi della burocrazia regionale spaventano. E aumentano le mail di turisti inviate ad albergatori e tour operator. Chiedono certezze prima di acquistare il “pacchetto” Siracusa. Ecco perchè la parola d’ordine diventa “no allarmismo”. Perchè un messaggio sbilanciato in un senso o in un altro potrebbe finire per zavorrare non solo gli spettacoli ma soprattutto l’economia locale.

Siracusa. Lunedì termine ultimo per pagare la Tari. Sorbello: "Slitti di qualche mese"

Scadono lunedì i termini per il pagamento della Tari. “E i cittadini sono scarsamente informati. Molti rischiano così di pagare la sanzione del 30% per ritardato pagamento. Ma, soprattutto, la grave crisi economica rende difficile per molte famiglie poter trovare le risorse necessarie. Chiedo quindi che il pagamento della rata slitti almeno di qualche mese”. Così Salvo Sorbello, consigliere comunale di Articolo

4.
Sorbello cita la recente indagine di Cittadinanzattiva: “conferma purtroppo che Siracusa è ancora tra le tre città italiane dove si paga la Tari più cara. Ci aspettiamo quindi dall’amministrazione un gesto di buona volontà, che farebbe respirare famiglie ed imprese tartassate da tasse e balzelli vari”.

Siracusa. Soprintendenza Inda, il fair play di Fabio Granata

Il suo nome era tra i quaranta in corsa per il ruolo di soprintendente della Fondazione Inda. Ma alla fine, Fabio Granata non è stato incluso nel tris di nomi presentati al ministero. “Mi compiaccio per l’autorevolezza dei tre nomi selezionati”, dice con fair play nel commentare le scelte del cda Inda. “Ho risposto con entusiasmo al bando poiché so di avere requisiti ed esperienza adeguati a qualsiasi governance di imprese culturali che ritengo di dover mettere a disposizione della mia città e della sua piu importante istituzione culturale”, spiega Granata. Che ci tiene a chiarire un passaggio. “Non sono un ex politico ma semplicemente un cittadino consapevole e un operatore culturale disinteressato e, credo, apprezzato anche fuori Siracusa. Amo Siracusa e so come pochi che attorno alla tradizione dell’Inda si sono sviluppate e potranno crescere ulteriormente dinamiche culturali, turistiche ed economiche notevoli. Darò comunque il mio contributo, come ho sempre fatto al di là dei ruoli ricoperti”.

Siracusa. Mensa scolastica, il caso Raiti. "Troppo clamore, ma si faccia chiarezza"

Undici presidenti di Consiglio di altrettanti istituti comprensivi prendono le distanze dall'iniziativa di alcuni genitori di bambini che frequentano la Raiti. Nei gironi scorsi hanno chiesto con una lettera aperta l'intervento dei Nas e delle autorità sanitarie per verificare la qualità dei cibi serviti nelle mense scolastiche. "Siamo perplessi nei confronti di questa campagna che appare slegata da quanto prodotto in questi mesi di
riunioni e confronti avviati tra amministrazione comunale, dirigenti e, soprattutto,
rappresentanti dei genitori", si legge in una nota inviata anche al sindaco.
"In piena sinergia con i Dirigenti scolastici, gli istituti hanno nominato al proprio
interno i referenti per il servizio di refezione. Un insegnante e due genitori, in molti
casi affiancati anche dagli stessi Presidenti di Consiglio, operano quotidianamente
controlli sulla qualità, quantità e gradimento dei pasti serviti. Dall'inizio dell'anno, grazie alla rete di contatti quotidiani e alle segnalazioni dei genitori, si è proceduto a qualche aggiustamento negli alimenti. Un percorso che, ne siamo ben consapevoli, appare difficile e lungo".
Quanto al caso segnalato, presunta presenza di insetti nella pasta, "l'episodio non è stato gestito secondo procedura tanto che, a quanto si legge e si ascolta dalle parole di alcune

rappresentanti, l’anomalia sarebbe stata segnalata dopo diverse ore, sconosciuta agli stessi genitori e resa pubblica alcuni giorni dopo. Una comunicazione distorta, indotta probabilmente dalla mancanza di prove (vedi piatto e/o fotografie dello stesso), sta ingenerando un effetto negativo su molte famiglie e, soprattutto, sul lavoro degli organismi collegiali impegnati ogni giorno”.
Alla Dirigente dell’Istituto Comprensivo Raiti gli undici presidenti di consiglio scolastico chiedono di “dichiarare ufficialmente la loro posizione sulla vicenda”, visto che non c’è stata possibilità “di una condivisione e di una informazione diretta e piena della vicenda”.

Siracusa. "Basta veleni dalla zona industriale", nuova protesta nel cuore della città

Sono tornati a protestare , chiedendo la salvaguardia dell’ambiente e della salute pubblica. I componenti del gruppo “Basta veleni dalla zona industriale”, questa mattina, sono scesi nuovamente in piazza per tenere alta l’attenzione sui problemi legati all’inquinamento e puntando l’indice contro le aziende del polo petrolchimico. Come ogni 29 del mese, i manifestanti hanno attraversato il cuore della città, partendo dal campo scuola “Pippo Di Natale” e raggiungendo piazza Archimede con striscioni con cui si chiede la difesa della salute dei cittadini.

Siracusa Sud, incidente in rampa di uscita dell'autostrada: un mezzo pesante finisce oltre il guardrail

A causa del fondo stradale reso viscido dall’umidità, un autoarticolato è andato a sbattere contro il guardrail della rampa di uscita Siracusa Sud della Catania-Siracusa. Il rimorchio è finito sulle campagne circostanti mentre la csbina rimane sulla carreggiata. L’incidente è avvenuto nella prima parte della mattina. Nessuna conseguenza per l’uomo alla guida del mezzo pesante. Traffico regolare, sia in autostrada sia sulla stessa rampa. Il camion, infatti, non ha occupato una porzione tale di carreggiata da impedire il passaggio delle auto. Sul posto, una pattuglia della Polstrada di Lentini, personale Anas e i tecnici della particolare gru che si occupa di rimuovere l’autoarticolato.

Siracusa. Non si ferma all'"alt" della polizia e

causa un incidente: denunciato sorvegliato speciale

Non si ferma all' "alt" della polizia e fugge a bordo del suo motociclo, battendo, durante l'inseguimento, contro un'auto. Raggiunto dagli uomini delle Volanti, un 44enne, sorvegliato speciale, è stato denunciato per guida senza patente, resistenza a pubblico ufficiale e inosservanza delle prescrizioni della misura a cui è sottoposto. Per lui sono state necessarie le cure dell'ospedale, per via dell'incidente.

Siracusa. Si allaccia abusivamente alla rete elettrica: finisce ai domiciliari

Aveva realizzato, nella sua abitazione, un allaccio irregolare alla rete elettrica. Lo hanno scoperto gli uomini della Squadra Mobile. Per questo è stato arrestato Marco Giudice, 43 anni, già noto alla giustizia. All'uomo sono stati concessi i domiciliari.

Siracusa. Lunedì le reliquie di Santa Lucia in visita alla Guardia di Finanza

Il reliquiario di Santa Lucia lunedì verrà accolto nella sede del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Siracusa. Iniziativa realizzata in sinergia con l'Arcidiocesi e la Deputazione della Cappella di Santa Lucia.
Le reliquie verranno prelevate in Cattedrale alle 10 e consegnate all'arrivo, nella caserma di via Epicarmo, dal'larcivescovo Salvatore Pappalardo al Comandante Provinciale, colonnello Antonino Spampinato.
Il capitano Dario Bordi ed il tenente Alessandra Falcone, rispettivamente Comandanti della Compagnia di Siracusa e della Tenenza di Noto, porteranno all'altare le reliquie, l'omero e le scarpette.
La Santa Messa sarà officiata dall'arcivescovo alla presenza del Comandante Regionale Sicilia della Guardia di Finanza, il generale Ignazio Gibilaro.
Dalle 12.00, poi, le scolaresche e la cittadinanza potranno onorare le reliquie di Santa Lucia ed ammirare cinque opere sulla Santa provenienti dalla Galleria Regionale "Palazzo Bellomo", resi disponibili dall'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana.